

La Bolla di Papa Pasquale II ha 900 anni

“La vostra preziosa opera è testimonianza viva dell’amore evangelico” così il Papa Benedetto XVI ha salutato i membri dell’Ordine al termine della Celebrazione Eucaristica per celebrare il nono centenario della Bolla di Papa Pasquale II “Pie Postulatio Voluntatis” (15 febbraio 1113), che ha riconosciuto ufficialmente il Sovrano Ordine di Malta.

“Questa importante ricorrenza – ha sottolineato il Santo Padre – riveste uno speciale significato nel contesto dell’Anno della Fede, durante il quale la Chiesa è chiamata a rinnovare la gioia e l’impegno di credere in Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo. Al riguardo, anche voi siete chiamati ad accogliere questo tempo di grazia per approfondire la conoscenza del Signore e per far risplendere la verità e la bellezza della fede, con la testimonianza della vostra vita e del vostro servizio, nell’oggi del nostro tempo”.

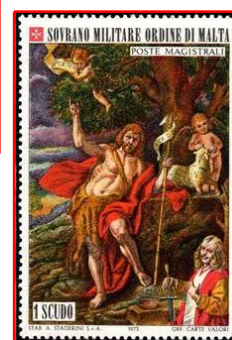
“Per fede, nel corso dei secoli – ha continuato il Papa – i membri del vostro Ordine si sono prodigati, prima nell’assistenza degli infermi in Gerusalemme e poi nel soccorso dei pellegrini in Terrasanta esposti a gravi pericoli, scrivendo luminose pagine di carità cristiana e di tutela della cristianità. Nel XIX secolo l’Ordine si aprì a nuovi e più ampi spazi di attività in campo assistenziale e a servizio degli ammalati e dei poveri, ma senza mai rinunciare agli ideali originari, specialmente quello dell’intensa vita spirituale dei singoli membri...”

Successivamente il Gran Maestro Fra’ Matthew Festing, (che è stato eletto 79° Principe e Gran Maestro dell’Ordine di Malta a seguito del decesso del Principe Fra’ Andrew Bertie ricordato nel francobollo), ha rimarcato la missione passata, presente e futura del Sovrano Ordine di Malta: “Abbiamo ricoperto un ruolo importante in innumerevoli eventi storici, spesso drammatici. L’Ordine di Malta è spesso stato costretto ad abbandonare ciò che aveva costruito e ricominciare da capo. Ha affrontato vicissitudini che hanno minacciato la sua stessa esistenza. Ma a distanza di quasi un millennio siamo ancora qui. La missione è sempre la stessa: continuare a sostenere la lotta contro la povertà, la malattia e la sofferenza in ogni continente. È una missione necessaria oggi quanto novecento anni fa per alleviare le fragilità fisiche e spirituali, per promuovere pace e giustizia e per aiutare il nostro prossimo nel bisogno”.

Nove secoli dopo, il 9 febbraio 2013, la “Bolla” è stata ricordata dalle Poste magistrali. Si compone di due francobolli da 1,90 euro ciascuno. Il primo esemplare offre il sigillo del pontefice, il secondo la foto della villa che, sull’Aventino a Roma, rappresenta una delle sedi dello stesso SMOM. Fra i due, una bandella richiama lo stemma attuale ed il motivo dell’emissione.

La Vergine “Damascena” e San Giovanni Battista, riprodotti in due francobolli dello SMOM, sono i Santi Protettori dell’Ordine stesso.

Anche le Poste di Malta hanno ricordato i 900 anni della Bolla di Papa Pasquale II con un foglietto di € 2,47 emesso il 9 febbraio 2013.



Siro Angelo